

ASSEMBLEA DIOCESANA
Centro Pastorale Diocesano

24 giugno 2026

ZONA PASTORALE DI BISCEGLIE

Rendimento di grazie per le attività svolte nell'anno pastorale 2025-2026

“Speranza e carità: la missione vissuta come prossimità” è stato il filo conduttore del cammino promosso dal Consiglio Pastorale Zonale. Il Consiglio ha voluto proporre, come segno di speranza, un percorso di conoscenza dei luoghi e dei servizi cittadini legati alla Caritas, e a Casa Barbiana con l'alloggio sociale, per confermare le comunità nella riscoperta del volto concreto della carità cristiana. Gli incontri, vissuti direttamente presso queste realtà, hanno offerto l'occasione di conoscere da vicino i servizi presenti sul territorio e di condividere le esperienze maturate nelle diverse parrocchie alla luce del tema carità e della prossimità.

Particolarmente significativa è stata la testimonianza di alcuni referenti delle Caritas, che hanno raccontato il proprio servizio e manifestato la disponibilità ad accompagnare e sostenere quelle comunità nelle quali la sensibilità caritativa necessita di essere ulteriormente sviluppata o dove una presenza organizzata della Caritas non è ancora sorta. È emerso così il desiderio di camminare insieme, mettendo a disposizione competenze, esperienza e passione evangelica.

Un segno particolarmente eloquente della vitalità della carità nelle nostre comunità è rappresentato dai numerosi volontari che, oltre a prestare il proprio servizio nelle Caritas parrocchiali, dedicano tempo ed energie anche alle opere e ai servizi cittadini.

Lo stesso spirito ha animato anche il percorso di formazione dei novizi delle confraternite della città, che hanno potuto confrontarsi con queste esperienze e riflettere sul valore del servizio come espressione concreta della fede e della speranza cristiana. L'incontro diretto con queste realtà ha permesso loro di conoscere da vicino le molteplici forme attraverso cui la Chiesa esercita oggi il ministero della carità, facendosi prossima alle persone più fragili. Questa esperienza ha inoltre favorito una più profonda comprensione del legame che unisce le confraternite alla dimensione caritativa, che da sempre ne costituisce uno degli elementi fondamentali insieme alla preghiera e alla devozione. Attraverso l'ascolto delle testimonianze e la conoscenza dei servizi, i novizi hanno potuto riscoprire come la tradizione confraternale trovi nella carità concreta e operosa una delle sue espressioni più autentiche, chiamata ancora oggi a tradursi in gesti di vicinanza, servizio e condivisione.

L'ESPERIENZA DELLA PROSSIMITÀ NELLE PARROCCHIE

PARROCCHIA SANTA MARIA DI PASSAVIA: la preghiera in alcune vie piagate dallo spaccio

Nella parrocchia di Santa Maria di Passavia, la missione intesa come prossimità è stata vissuta attraverso una presenza in alcune aree del quartiere particolarmente segnate da fenomeni di spaccio e microcriminalità. In questi luoghi, la comunità si è ritrovata per la preghiera del Santo Rosario, scegliendo di abitare, anche solo per alcune ore, spazi spesso percepiti come difficili o marginali. Tale esperienza ha rappresentato un segno semplice ma eloquente: sottrarre quelle strade al degrado per restituirle all'incontro, alla preghiera e alla fraternità. La parrocchia diventa così una presenza costante che ascolta, accompagna, intercetta bisogni e costruisce legami, offrendo punti di riferimento capaci di contrastare l'isolamento, l'emarginazione e le diverse forme di disagio sociale. Là dove possono crescere paura, rassegnazione o senso di abbandono, la parrocchia ha reso visibile una presenza diversa, discreta ma perseverante, capace di generare fiducia e speranza.

La comunità ha sempre mantenuto un forte legame con il territorio, promuovendo iniziative volte a sensibilizzare e coinvolgere tutti su temi di rilevanza sociale. In questo contesto, sono stati organizzati incontri e momenti di confronto in collaborazione con il Centro Antiviolenza *Save*, con l'obiettivo di diffondere la cultura del rispetto, della prevenzione e del contrasto alla violenza sulle donne. Queste attività hanno rappresentato un'importante occasione di ascolto, informazione e crescita collettiva, rafforzando il ruolo della comunità come punto di riferimento attento ai bisogni e alle fragilità del territorio.

Infine, le parrocchie della Zona Pastorale costantemente ispirate dall'opera di don Pasquale Uva, dedicano una particolare attenzione alle realtà del territorio che accompagnano bambini, ragazzi e adulti con difficoltà, promuovendo percorsi di inclusione e collaborazione. Ne sono esempio il coinvolgimento dell'Associazione *Pegaso* di nelle attività di catechesi della Parrocchia Sant'Andrea e la collaborazione tra la Parrocchia San Matteo in Concattedrale e del Centro sociale *Temenos*, in occasione di alcuni momenti significativi dell'anno pastorale.